

MINISTERO DELLA DIFESA
RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA
 S.M. - Ufficio Manutenzione Infrastrutture -
CAPITOLATO TECNICO

**Servizio di manutenzione, conduzione e interventi di riparazione del “building automation” degli impianti tecnologici presso Palazzo Messe e Asilo nido “Luinetti” -ROMA.
 Periodo dal 01/03/2024 al 30/09/2024**

RIEPILOGO		
Importo del servizio da sottoporre a ribasso di gara		11 158,14 €
Importo della manodopera non soggetto a ribasso di gara	43 464,41 €	
oneri per la sicurezza determinati analiticamente	36,40 €	
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	11,74 €	
Importo manodopera ed oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso di gara		43 512,55 €
	imponibile	54 670,69 €
	IVA 22%	12 027,55 €
	Totale servizio con IVA	66 698,24 €
Somme a disposizione della Stazione Appaltante		
per richieste straordinarie di personale o di riparazioni		
da contabilizzare (solo se richieste).	a consuntivo finale	5 400,00 €
	IVA 22%	1 188,00 €
	TOTALE ART.D	6 588,00 €
	TOTALE IVA ed oneri per la sicurezza inclusi	73 286,24 €

IL CAPITOLATO E' COMPOSTO DA:

- 1) Relazione Tecnica Illustrativa;
- 2) Capitolato Speciale di Appalti Servizi;
- 3) Estimativo;
- 4) Stima dei costi per la sicurezza;
- 3) Tariffa;
- 4) Allegati:
 - “A”: descrizione tecnica degli impianti;
 - “B”: interventi di manutenzione;
 - “C”: piano degli interventi;
 - “D”: condizioni tecniche.

I compilatori
 Serg. Magg. Alessandro Ruvolo
 Grd. “A” Andrea Monteverde
 1° Grd Corrado Azzaro

Il Capo Sezione Tecnica
 Magg. G.A.r.s.I.I Rocco Russo

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
 Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI



RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO MINISTERO DELLA DIFESA



RELAZIONE TECNICO/ILLUSTRATIVA

Servizio di manutenzione, conduzione e interventi di riparazione del “building automation” e degli impianti tecnologici ubicati presso Palazzo Messe e Asilo nido “Luinetti” -ROMA.

Periodo di riferimento: dal 01/03/2024 al 30/09/2024.

INDICE

Sommario

1. SCOPO	- 3 -
2. CONTESTO OPERATIVO DI RIFERIMENTO	- 3 -
3. DISCIPLINA NORMATIVA DI SETTORE	- 3 -
4. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA	- 4 -
5. STANDARD QUALITATIVI	- 4 -
6. DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	- 4 -
6.1 TIPOLOGIA DI APPALTO.....	- 4 -
6.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI:.....	- 5 -
7. ANALISI DI MERCATO	
8. STIMA DEI COSTI NECESSARI E RISORSE DISPONIBILI	- 5 -
9. DEFINIZIONE DELLE TEMPISTICHE	- 6 -

1. SCOPO

La presente relazione illustra il contesto di riferimento e le ragioni che sottendono all'esigenza in oggetto, in particolare il RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA (RAMDIFE) ha la necessità di eseguire tutte le attività relative alla manutenzione, conduzione e sorveglianza giornaliera, del "Building Automation", degli impianti elettrici, diffusione audio, controllo accessi (cancelli e sbarre motorizzate), quadri elettrici a servizio dell'impianto di condizionamento, installati presso Palazzo "Messe" sede delle Direzioni Generali per il personale e la previdenza militare e la manutenzione degli impianti elettrici ubicati presso l'asilo nido presso la Città Militare della Cecchignola - Roma.

Gli interventi da porre in essere sono quelli previsti dalle seguenti categorie merceologiche: **OG10, OS28 e OS30.**

2. CONTESTO OPERATIVO DI RIFERIMENTO

La missione di RAMDIFE è quella di fornire il necessario supporto logistico ed amministrativo agli Enti e Reparti del Ministero della Difesa, nello specifico si richiede la manutenzione infrastrutturale agli edifici di seguito elencati:

- **Palazzo "Messe" e l'asilo nido "Luinetti" ubicati entrambi gli immobili alla Cecchignola – Roma;**

N.B.: Negli edifici succitati, sono installate diverse tipologie di impianti di tecnologici, tra cui si citano: il building automation, l'impianto per la diffusione audio, cancelli e sbarre automatiche, impianto elettrico a servizio dell'impianto di condizionamento, cabina elettrica con gruppo elettrogeno, tali impianti sono dislocati presso Palazzo Messe alla Cecchignola.

Per la struttura asilo nido sono presenti invece gli impianti elettrici in bassa tensione.

3. DISCIPLINA NORMATIVA DI SETTORE

Le prestazioni di cui trattasi saranno eseguite in osservanza alle seguenti norme:

- Decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare".
- DPR 15 marzo 2010 n. 90 "Testo Unico delle Disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare".
- D.P.R. n° 236 del 15 novembre 2012 Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture;
- D.Lgs. n° 36/2023 entrato in vigore il 1° Luglio 2023, nuovo Codice dei Contratti pubblici in materia di lavori, servizi e forniture.
- D.L. N. 12/2023 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. III, tabella costo medio orario per i dipendenti delle imprese edili ed affini.
- D.Lgs. 81/08 norme sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e successive modifiche.
- Decreto Ministeriale n.37 del 22/01/2008;
- D.M. 20 Dicembre 2012 "Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi";

- Nonché di tutte le norme di legge attualmente in vigore, anche se non elencate, ma riguardanti le manutenzioni agli impianti tecnologici di che trattasi.

4. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA

L'appalto, di cui al capitolato tecnico posto in allegato, ha per oggetto tutte le opere ed attività relative al servizio di manutenzione del building automation, la conduzione, la sorveglianza giornaliera e la riparazione di impianti tecnologici vari, contenuti all'interno di Palazzo "Messe" e gli impianti elettrici ubicati all'interno dell'Asilo nido "Luinetti", entrambi gli immobili ricadono all'interno della Città Militare della Cecchignola (RM).

5. STANDARD QUALITATIVI

L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza di quanto specificatamente riportato nel presente capitolato tecnico prestazionale, di tutte le norme di Legge e regolamenti (in particolare di quelle tecniche e antinfortunistiche vigenti), nonché di tutte le modalità e condizioni (intese come minimali) indicate dall'A.D. negli atti di gara o a quelle, se più favorevoli per la stessa A.D., risultanti dall'offerta dell'Appaltatore.

Egli dovrà rispettare e applicare, in quanto attinenti al presente appalto, i regolamenti locali sull'igiene, sugli impianti elettrici, sui depositi di liquidi infiammabili, sulle leggi antinquinamento, sulla prevenzione incendi.

Per tutto ciò che non sia stabilito dal presente, si fa riferimento:

- Alle leggi comunitarie, statali e regionali, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori (protocollo Anti-COVID 19) rilasciato dal Ministero Difesa (RAMDIFE).
- Prescrizioni e norme emanate dall'UNI, ISPESL, CTI, UNEL, CEI.
- Categoria merceologica generale: OG10, OS28 E OS30;
- Manuale di Qualità e dell'Appaltatore compilato conformemente alle norme UNI-EN serie ISO;
- abilitazione (tecnico specializzato) alla programmazione e manutenzione di software appositamente dedicati per il "Building Automation" modello installato "DESIGO INSIGHT SIEMENS";
- abilitazione ai lavori in quota, secondo le disposizioni Regionali e Ministeriali di settore;
- personale specializzato elettricista con qualifica PES/PAV e PEI, esperto nella manutenzione delle cabine elettriche e personale abilitato anche alla manutenzione dei gruppi elettrogeni.
- corso di primo soccorso;

Comunque permane l'obbligo, da parte dell'Appaltatore, di rispettare e tenere in conto ogni altro riferimento normativo e/o disposizione di Legge, diversi o complementari a quelli elencati, in relazione agli specifici settori trattati, sia in fase di partecipazione alla gara che per l'elaborazione di progetti specifici richiesti dall'A.D. durante l'espletamento dell'Appalto e per la stessa conduzione degli impianti.

6. DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

In ragione, della succitata esigenza, è stato definito l'oggetto della richiesta di affidamento come appresso:

6.1 TIPOLOGIA DI APPALTO

L'appalto avrà per oggetto l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici e building automation quest'ultimo presente solo a Palazzo Messe e dell'Asilo nido alla Cecchignola.

6.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI:

Non si ravvisa la necessità di prevedere la ripartizione in lotti funzionali in quanto l'importo non limiterebbe la partecipazione di PMI ed altresì la dislocazione dei siti interessati alla relativa attività sono tutti ubicati nella città di Roma.

6.3 SPECIFICHE TECNICHE:

E' stato pertanto elaborato un capitolato tecnico con relativi allegati tecnici particolari ("A", "B", "C" e "D") che riportano le modalità condizioni specifiche di erogazione de servizio di manutenzione. In particolare, sono stati redatti i seguenti documenti ed allegati tecnici:

- 1) Capitolato Speciale di Appalto Servizi;
- 2) Estimativo Lavori;
- 3) Stima dei costi per la sicurezza;
- 4) Tariffa;

Allegati tecnici particolari:

- "A": descrizione generale degli impianti;
- "B": descrizione tecnica degli interventi di manutenzione;
- "C": piano temporale degli interventi;
- "D" condizioni tecniche specifiche.

7. ANALISI DI MERCATO

Il servizio in argomento è affidabile a ditte specializzate in possesso del profilo giuridico e delle capacità organizzative tali da garantire un livello qualitativo adeguato e, pertanto, la ditta appaltatrice deve avere una specializzazione sugli impianti building automation, elettrici, diffusione audio, controllo accessi, categoria merceologica OS28, OS30 e OG10 le maestranze dovranno avere le seguenti competenze ed abilitazioni professionali: Operaio tecnico specializzato installatore di 5^a e IV Categoria (v. prezzo DEI), dotato delle abilitazioni e dell'esperienza necessarie per operare, in totale autonomia, su apparati di semplice e complessa entità. Ogni altra abilitazione tecnica per l'esercizio e la manutenzione degli impianti di automazione ed elettrici.

Tenuto conto che tale servizio è offerto secondo carattere e struttura standardizzati e che pertanto gli operatori economici sono nelle condizioni di offrirlo in maniera egualitaria senza valore aggiunto organizzativo e di funzionamento, si propenderà per un'aggiudicazione al "prezzo più basso".

8. STIMA DEI COSTI NECESSARI E RISORSE DISPONIBILI

In coerenza con gli stanziamenti di bilancio programmati per il triennio 2022/2023/2024, tenuto conto dell'andamento della spesa del triennio 2021/2022 e 2023 relativo alle spese sostenute

per l'effettuazione di servizi analoghi si è provveduto a stimare i costi in € 73.286,24 IVA ed Oneri alla sicurezza inclusi (ovvero come meglio riportati in **allegato "2" dell'Estimativo**).

In relazione alle coperture di bilancio, si riscontra la previsione nel DdMP per il triennio 2024-2027 la previsione della necessaria copertura finanziaria che con l'aggiunta dello specifico piano di esigibilità dei crediti, si riporta di seguito nella tabella allegata:

Oggetto linea di programma	Valore Stima di gara	Esecuzione presunta del contratto		ESIGIBILITA'	
		Dal	Al	EF 2024	EF 2025
Servizio di manutenzione conduzione impianti tecnologici ed interventi di riparazione dell'impianto building automation di Palazzo Messe e asilo nido.	€ 73.286,84	01/03/2024	30/09/2024	€ 73.286,24	//

9. **DEFINIZIONE DELLE TEMPISTICHE**

La procedura di affidamento si dovrà concludere preferibilmente entro e non oltre il mese di **Febbraio 2024** al fine di dare avvio, nei tempi previsti, alla esecuzione degli interventi da effettuare.

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (Lag.) RS Massimiliano TULLI

CAPITOLATO APPALTO SERVIZI

Servizio di manutenzione, conduzione e interventi di riparazione del “building automation” e degli impianti tecnologici presso Palazzo Messe e Asilo nido “Luinetti” -ROMA.

Periodo dal 01/03/2024 al 30/09/2024

Art. 1

Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina il contratto di manutenzione, conduzione, sorveglianza giornaliera ed interventi di riparazione dell'impianto building automation e di vari impianti tecnologici di Palazzo Messe e dell'impianto elettrico dell'Asilo Nido ubicati presso La Cecchignola - ROMA.

Art. 2

Modalità di espletamento del servizio

La gestione del servizio di manutenzione, si articola nel seguente modo:

Intervento ordinario di: manutenzione secondo orari e giorni previsti in apposito allegato tecnico di riferimento, mediante le seguenti operazioni: programmazione e manutenzione del software del building automation, manutenzione accessi automatici, manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico a servizio dell'impianto di climatizzazione che sarà eseguito presso i seguenti immobili e sedimi:

- 1) Palazzo Messe alla Cecchignola – Roma;
- 2) asilo nido Luinetti presso la Cecchignola - Roma;

Intervento straordinario di: riparazione qualora siano ritenuti necessari per mantenere in buon funzionamento degli impianti Tecnologici in Allegato “A”.

I servizi verranno eseguiti in osservanza dell'orario indicato nei relativi allegati dal piano degli interventi, in Allegato “C”, annesso al presente Capitolato Tecnico.

Al fine di garantire la massima affidabilità di tali impianti e, di conseguenza, assicurare la necessaria continuità nel funzionamento, le lavorazioni più avanti elencate sono essenzialmente formulate per soddisfare le seguenti esigenze, così come previsto dal **D.P.R. 1 Gennaio 2017 n°23**:

Art. 3

Durata contrattuale

Il contratto avrà una durata di mesi 7 (sette) con decorrenza effettiva dalla data del 01/03/2024 al 30/09/2024.

Art. 4
Pagamenti/ Acconti

L'importo totale da corrispondere alla Ditta sulla base dei mesi previsti dal programma di intervento, ossia, nell'arco dei sette mesi sarà pari ad € 73.286,24 (IVA, imprevisti ed oneri sicurezza compresi), pertanto sono previsti degli acconti con cadenza trimestrale, in relazione agli interventi effettivamente eseguiti e constatati dal Direttore dell'Esecuzione contrattuale all'uopo nominato dall'Amministrazione Difesa. Saranno corrisposti quindi numero 1 (uno) acconti a scadenza del trimestre completo ed un conto finale alla chiusura del contratto alla ditta aggiudicataria del servizio, pari all'importo comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio, ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso.

Art. 5
Rispondenza ai criteri ambientali

I **beni/servizi** oggetto della presente fornitura devono essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al decreto ministeriale 23 giugno 2022 in G.U. n. 183 del 6/08/2022. Entrata in vigore dal 04/12/2022.

Art. 6
Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione Difesa prima dell'esecuzione del contratto di manutenzione provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del contratto in titolo verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria, tramite anche l'utilizzo di appositi canali telematici (e-mail, PEC).

Art. 7
Piano di Sicurezza

Le prestazioni, previste nell'appalto, devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

La Stazione Appaltante è titolare della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore, ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e predispone ed aggiorna le procedure di sicurezza d.lgs. 81/2008 e s.m.i. (documento di valutazione dei rischi), anche in base alle attività degli utenti interni e delle attività di gestione e manutenzione dell'Appaltatore.

L'Appaltatore provvede a predisporre il piano delle misure di sicurezza (POS) ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per quanto riguarda le scelte di propria competenza e al suo costante aggiornamento.

Il Responsabile della Sicurezza dell'Appaltatore è responsabile dell'applicazione e del rispetto delle norme contenute nel piano delle misure di sicurezza, sia da parte delle maestranze dell'Appaltatore medesimo, sia da parte di tutte le imprese/lavoratori autonomi operanti negli edifici e comprensori oggetto di appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio delle attività oggetto di appalto, il piano delle misure per la sicurezza, corredato della relativa documentazione.

La Stazione appaltante promuove la collaborazione e il coordinamento con l'Appaltatore per l'esecuzione delle attività oggetto di appalto ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., elaborando, e aggiornando, un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

Il Responsabile della sicurezza dell'Appaltatore, attraverso una attività di coordinamento con il responsabile della sicurezza della stazione appaltante, dovrà collaborare alla stesura del documento di valutazione dei rischi a sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i..

I subappaltatori e i lavoratori autonomi sono tenuti all'osservanza delle procedure di sicurezza ai sensi del Dlgs. 81/2008 e s.m.i. predisposte dalla Stazione appaltante e del piano delle misure di sicurezza predisposto dall'Appaltatore e a fornire all'Appaltatore medesimo il proprio piano delle misure di sicurezza ai sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi di cui per quanto riguarda le attività di propria competenza (subappaltatori) e il piano complementare di dettaglio del piano delle misure di sicurezza a sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i. (lavoratori autonomi) e i relativi aggiornamenti.

In assenza dei piani delle misure di sicurezza e dei piani complementari di dettaglio di cui ai commi precedenti non sarà consentito l'inizio delle rispettive attività.

L'Appaltatore è responsabile della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi, ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e deve promuovere la collaborazione e il coordinamento per l'esecuzione dei servizi da parte dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi, elaborando e aggiornando un unico documento di valutazione dei rischi, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi.

Si precisa inoltre che è fatto obbligo all'Appaltatore di sottoscrivere integralmente e osservare scrupolosamente le procedure di sicurezza ai sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i. (documento di valutazione dei rischi), messo a disposizione dall'A.D per la gestione in sicurezza delle strutture oggetto d'appalto.

L'Appaltatore deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, al personale comandato, ai subappaltatori, ai cottimisti, nonché a terzi presenti sui luoghi (nei quali si erogano i servizi) e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra, assumendo tutti i provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Ogni irregolarità dovrà essere comunicata immediatamente all'A.D..

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopradescritto.

Art. 8

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore

Il verbale viene redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore e una copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi strumentali all'esecuzione del contratto, l'inizio dell'attività debba avvenire in luoghi o tempi diversi, il direttore dell'esecuzione del contratto provvede a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto. Nel caso l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla

riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'esecutore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Art. 9

Controllo del contratto da parte dell'Amministrazione Appaltante

L'A.D., tramite gli uffici interni o mediante personale tecnico o organismi tecnici di controllo, appositamente incaricati, effettuerà singolarmente i seguenti compiti e controlli:

Controllare il Piano di Lavoro proposto dall'Appaltatore per l'erogazione dei servizi.

Controllare il rispetto dei valori minimi degli indici di prestazione sia dei singoli servizi sia globali.
Controllare l'applicazione delle procedure di rilievo proposte in fase di gara dall'Appaltatore.

Eseguire il controllo di gestione dei servizi oggetto dell'appalto, verificandone in particolare l'avanzamento, sia nell'insieme che nel dettaglio, secondo criteri di efficacia e di efficienza.

I controlli saranno effettuati attraverso audit ed ispezioni senza alcun obbligo di preavviso.

Per l'espletamento dei sopra citati compiti, gli uffici tecnici e gli incaricati della Stazione Appaltante avranno il diritto di accedere, in qualsiasi momento, ai luoghi nei quali l'Appaltatore svolge la sua attività.

L'Appaltatore è tenuto ad offrire la massima collaborazione affinché i delegati della Stazione Appaltante svolgano le proprie mansioni.

L'Appaltatore dovrà dimostrare, anche attraverso la redazione di opportuni documenti, di avere effettuato tutti i controlli previsti dal Piano di Manutenzione redatto in fase di gara e accettato dall'A.D..

La presenza del personale dell'A.D. nonché i controlli e le verifiche da esso o dagli organismi tecnici di controllo eseguiti, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona esecuzione dei Servizi e la loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

Art. 10

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'appaltatore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione contrattuale.

Art. 11

Varianti in corso d'opera

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 120 del codice dei contratti, nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
 - per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del progetto o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
 - per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
 - nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.
- Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 12

Variazioni entro il 20%

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 13

La sospensione dell'esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione delle prestazioni

Il direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- 1) avverse condizioni climatiche;
- 2) cause di forza maggiore;
- 3) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 14

La verifica di conformità

L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Il responsabile unico del progetto controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture.

Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, è fatta salva la possibilità di effettuare, in

relazione alla natura dei beni e dei servizi ed al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

Art. 15

Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, calcolate in misura giornaliera pari al 1 per mille dell'ammontare del singolo articolo dell'estimativo da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 16

Termini per avviare la verifica di conformità e soggetti competenti ad effettuarla

La verifica di conformità è avviata entro venti giorni dall'ultimazione della prestazione.

La verifica di conformità verrà condotta nel corso dell'esecuzione del contratto nei seguenti casi:

- 1) quando per la natura dei prodotti da fornire o dei servizi da prestare sia possibile soltanto l'effettuazione di una verifica di conformità in corso di esecuzione contrattuale;
- 2) quando si tratti di appalti di forniture e di servizi con prestazioni continuative, secondo i criteri di periodicità stabiliti nel contratto.

L'amministrazione si riserva di condurre la verifica di conformità nel corso dell'esecuzione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

Art. 17

Termini per concludere la verifica di conformità

La verifica di conformità di un intervento verrà conclusa non oltre 30 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri ritenuti necessari.

Art. 18

La verifica di conformità definitiva. Il processo verbale

Il direttore dell'esecuzione fornirà tempestivo avviso all'esecutore del giorno della verifica di conformità, affinché quest'ultimo possa intervenire. Della verifica di conformità è redatto processo verbale.

I processi verbali sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.

Art. 19

Oneri relativi alle operazioni di verifica di conformità

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, deve mettere a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari.

Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi saranno trattenute, d'ufficio, le spese dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Art. 20

Valutazioni dei soggetti che procedono alla verifica di conformità

I soggetti che procedono alla verifica di conformità indicano se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.

Art. 21

Emissione del certificato di verifica di conformità

La stazione appaltante rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Se i **beni/servizi** non dovessero corrispondere anche in parte ai requisiti richiesti, la stazione appaltante si riserva di rifiutarli *in toto* o in parte, ed il fornitore sarà invitato a provvedere ad altra **fornitura/servizio**.

In tal caso la ditta aggiudicataria sarà tenuta a provvedere a nuova consegna, a proprio esclusivo onere, entro 24 ore o nel più breve termine posto dall'amministrazione.

Nel caso in cui la ditta affidataria sia sprovvista delle merci richieste dovrà provvedere all'acquisto delle stesse presso terzi senza alcun ulteriore onere per la stazione appaltante.

Nel caso in cui la ditta affidataria non sostituisca i prodotti rifiutati, la stazione appaltante potrà comunque provvedere al loro reperimento presso terzi in danno all'appaltatore con addebito ad esso del costo in più sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

Art. 22

Contestazioni che l'esecutore può inserire nel certificato di verifica di conformità

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

Art. 23

L'attestazione di regolare esecuzione

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal responsabile del progetto

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 30 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- 1) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- 2) l'indicazione dell'esecutore;
- 3) il nominativo del responsabile del progetto;
- 4) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;

- 5) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- 6) la certificazione di regolare esecuzione.

Art. 24 ***Penali in caso di ritardo***

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Foglio patti e condizioni e per ogni caso di carente o incompleta esecuzione **della fornitura/del servizio** sono previste le seguenti penali:

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, in misura giornaliera, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo dello 0,3 per mille del valore **dell'intera fornitura/del servizio** ad un massimo dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. In ogni caso le penali non supereranno, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti. Il responsabile del progetto o il direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente **la fornitura/il servizio** alla ditta appaltatrice e di affidarla/affidarlo anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 25 ***Risoluzione del contratto***

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà

specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per __. giorni anche non

consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;

- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del codice dei contratti, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici sono ammessi ad attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante si riserva di verificare le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Art. 26

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 27

Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa all'Ufficio contratti di UGCRA, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce/esecuzione del servizio.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità della **fornitura/servizio**. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna del bene o dalla esecuzione del servizio.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 28

Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto per un importo sino al 20 per cento del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

Su richiesta dell'appaltatore, nei limiti delle risorse annuali stanziato, l'anticipazione del prezzo dell'appalto potrà essere incrementata sino al 30 per cento del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore nei modi di cui al comma precedente e alle condizioni stabilite nei commi successivi. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Art. 29

Ritenute fiscali operate ai dipendenti nella filiera degli appalti e subappalti

L'impresa appaltatrice affidataria del presente appalto e le imprese subappaltatrici sono tenute a rilasciare alla stazione appaltante copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973, 50, comma 4, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e 1, comma 5, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, trattenute ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione del servizio.

Il versamento delle ritenute di cui al periodo precedente è effettuato dall'impresa appaltatrice e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione.

Al fine di consentire alla stazione appaltante il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 del d.lgs. 241/1997 (versamento entro il giorno sedici del mese di scadenza), l'impresa appaltatrice e le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla stazione

- appaltante e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice:
- 1) le deleghe di cui al primo comma del presente articolo;
 - 2) un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di servizi affidati dalla stazione appaltante, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione del servizio affidato;
 - 3) l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione;
 - 4) il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione affidata dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui alla data di cui al terzo comma sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati di cui al medesimo terzo comma ovvero risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, la stazione appaltante sospenderà, finché perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20 per cento del valore complessivo del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione entro novanta giorni all'ufficio dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente nei suoi confronti. In tali casi, è preclusa all'impresa appaltatrice ogni azione esecutiva finalizzata al soddisfacimento del credito il cui pagamento è stato sospeso, fino a quando non sia stato eseguito il versamento delle ritenute.

Gli obblighi previsti dal presente articolo non trovano applicazione qualora le imprese appaltatrici o subappaltatrici comunichino al committente, allegando la relativa autocertificazione, la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza prevista dal terzo comma, dei seguenti requisiti:

- a) risultino in attività da almeno tre anni, siano in regola con gli obblighi dichiarativi e abbiano eseguito nel corso dei periodi d'imposta cui si riferiscono le dichiarazioni dei redditi presentate nell'ultimo triennio complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10 per cento dell'ammontare dei ricavi o compensi risultanti dalle dichiarazioni medesime;
- b) non abbiano iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi o avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione relativi alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive, alle ritenute e ai contributi previdenziali per importi superiori ad euro 50.000, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano per le somme oggetto di piani di rateazione per i quali non sia intervenuta decadenza.

La certificazione di cui al quinto comma è messa a disposizione dall'Agenzia delle entrate e ha validità di quattro mesi dalla data del rilascio.

Art. 30

Revisione del prezzo d'appalto

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il

motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 31

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito.

L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 32

Proroga contrattuale

A norma dell'art. 120, comma 10 del d.lgs. n. 36/2023 è ammessa la proroga contrattuale per un periodo di massimo 30 giorni qualora la Stazione Appaltante lo ritenga necessaria, su proposta del DEC.

Art. 33

Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

Art. 34

Cessione del contratto e subappalto

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di **fornitura/servizio** che intende eventualmente subappaltare.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 35

Garanzia definitiva e stipula contratto

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso, con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto, oltre ai casi contemplati dall'art. 106, co. 8, primo, secondo e terzo periodo, anche per una percentuale pari a max 20%, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo del comma 8, quando l'operatore economico possenga le seguenti certificazioni: tra quelli previsti dall'allegato II.13).

La spesa per imposta di bollo è a carico esclusivo dell'operatore contraente, il quale dovrà corrispondere l'importo in conformità alla tabella di cui all'Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta potrà avvenire mediante invio all'Ufficio appalti delle ricevute di versamento, o mediante corresponsione mediante bonifico, del corrispondente importo, alla tesoreria comunale, secondo le modalità che verranno rese note. Successivamente, la stazione appaltante provvederà ad effettuare i versamenti con modalità telematica all'Agenzia delle entrate.

Art. 36

Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. n. 95/2012, convertito in l. n. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

Art. 37

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Roma.

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (Lag.) RS Massimiliano TULLI

ESTIMATIVO								
ART.	Indicazione dei lavori	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Importo €	% incidenza costo manodopera	costo manodopera	
	Servizio di manutenzione, conduzione e interventi di riparazione del "building automation" degli impianti tecnologici presso Palazzo Messe e Asilo nido "Luinetti" -ROMA. Periodo dal 01/03/2024 al 30/09/2024							
A	MANUTENZIONE ORDINARIA PALAZZO MESSE E ASILO NIDO (vedasi all. TARIFFA)							
A/1	Servizio di presidio giornaliero, manutenzione, conduzione e gestione dell'impianto di building automation e impianti tecnologici (diffusione audio, elettrico);	a consuntivo finale	1	32.160,24 €	32.160,24 €	100,00	32.160,24 €	
	Costo manodopera Senza spese e utili d'impresa	a consuntivo finale	1	32.160,24 €	32.160,24 €	100,00	32.160,24 €	
	Spese generali e utili d'impresa	a consuntivo finale	1	9.229,99 €	9.229,99 €	0,00	0,00 €	
A/2	Interventi di manutenzione bimensile programmata agli impianti elettrici, cabine elettriche, sbarre e cancelli;	a consuntivo finale	1	6.524,77 €	6.524,77 €	100,00	6.524,77 €	
	Costo manodopera senza spese e utili d'impresa	a consuntivo finale	1	6.524,77 €	6.524,77 €	100,00	6.524,77 €	
	Spese generali e utili d'impresa	a consuntivo finale	1	1.058,71 €	1.058,71 €	0,00	0,00 €	
A/3	Interventi di manutenzione/aggiornamento software per la parte "automation building" (solo se richiesti) ;	a consuntivo finale	1	2.774,16 €	2.774,16 €	100,00	2.774,16 €	
	Costo manodopera senza spese e utili d'impresa	a consuntivo finale	1	2.774,16 €	2.774,16 €	100,00	2.774,16 €	
	Spese generali e utili d'impresa	a consuntivo finale	1	796,18 €	796,18 €	0,00	0,00 €	
A/4	Prove funzionalità gruppi elettrogeni bimestrali ;	a consuntivo finale	1	255,24 €	255,24 €	100,00	255,24 €	
	Costo manodopera senza spese e utili d'impresa	a consuntivo finale	1	255,24 €	255,24 €	100,00	255,24 €	
	Spese generali e utili d'impresa	a consuntivo finale	1	73,25 €	73,25 €	0,00	0,00 €	
B	INTERVENTI DI MASSIMA URGENZA							
B/1	Interventi con carattere di massima urgenza da contabilizzare (solo se richiesti) manodopera su chiamata.	n.	7	250,00 €	1.750,00 €	100,00	1.750,00 €	
					Totale servizio	€ 54.622,55	Totale manodopera	€ 43.464,41
					Totale senza manodopera	€ 11.158,14		
RIEPILOGO								
Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta							11.158,14 €	
Importo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta						43.464,41 €		
oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente						36,40 €		
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI						11,74 €		
Totale lavori + oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso							43.512,55 €	
imponibile							54.670,69 €	
IVA 22%							12.027,55 €	
TOTALE Imponibile + Iva							66.698,24 €	
C	Somme disponibili stanziare dalla Stazione Appaltante per richieste straordinarie di personale o di riparazioni da contabilizzare (solo se richieste).				a consuntivo finale		5.400,00 €	
						IVA 22%	1.188,00 €	
						TOTALE ART. C	6.588,00 €	
						TOTALE	73.286,24 €	
N.B.	Si specifica che l'importo di € 5.400,00 di cui all'articolo C non è soggetto a ribasso . Si specifica inoltre che la copertura totale di tale importo, non è vincolante da parte della Stazione Appaltante e di conseguenza la ditta appaltatrice alla scadenza contrattuale non potrà avanzare alcuna pretesa qualora l'ammontare dei lavori non avesse raggiunto l'importo sopra indicato.							
L'Appaltatore				Il Capo Ufficio Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI				

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Art. est.	Oneri per la sicurezza per:	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Tempo (in mesi)	Importo €
	Servizio di manutenzione, conduzione e interventi di riparazione del “building automation” degli impianti tecnologici presso Palazzo Messe e Asilo nido “Luinetti” -ROMA. Periodo dal 01/03/2024 al 30/09/2024					
S/1	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente. Dim. (300x200mm)	cad.	6,00	0,22	7,00	9,24
S/2	Cassetta pronto soccorso in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/7/2003 integrate con il Dlgs 81/2008	cad.	1,00	3,88	7,00	27,16
Totale						36,40 €

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

TARIFFA

Per le quotazioni delle prestazioni della manodopera di personale tecnico e operaio sono state utilizzate le tariffe dei CAPITOLATI D.E.I..

TECNICO (paga oraria)	€ 38,53
spese generali e utili d'impresa pari al 28,70%	€ 11,06
INSTALLATORE DI V CATEGORIA (paga oraria)	€ 28,36
spese generali e utili d'impresa pari al 28,70%	€ 8,14
INSTALLATORE DI IV CATEGORIA (paga oraria)	€ 26,47
spese generali e utili d'impresa pari al 28,70%	€ 7,60

ART.A/1 - MANUTENZIONE ORDINARIA/PRESENZA GIORNALIERA

MANO D'OPERA: n.1 Installatore di V Categoria

Lunedì (orario normale dalle 07:30 alle 16:30 compresa mezz'ora per la consumazione del pasto)			Spese + Utili D'impresa (28,70%)
n. 30 gg. x 8,5 ore x € 28,36	€ 7.231,80		
Martedì (orario normale dalle 07:30 alle 16:30 compresa mezz'ora per la consumazione del pasto)			
n. 30 gg. x 8,5 ore x € 28,36	€ 7.231,80		
Mercoledì (orario normale dalle 07:30 alle 16:30 compresa mezz'ora per la consumazione del pasto)			
n. 29 gg. x 8,5 ore x € 28,36	€ 6.990,74		
Giovedì (orario normale dalle 07:30 alle 16:30 compresa mezz'ora per la consumazione del pasto)			
n. 28 gg. x 8,5 ore x € 28,36	€ 6.749,68		
Venerdì (orario normale dalle 07:30 alle 12:00)			
n. 31 gg. x 4,5 ore x € 28,36	€ 3.956,22		
TOTALE "ART. A/1"	€ 32.160,24	Tot.Spese + Utili D'impresa	€ 9.229,99

ART.A/2 - MANUTENZIONE PROGRAMMATA BIMENSILE

MANO D'OPERA: n.1 Installatore di V Categoria + n.1 Installatore di IV Categoria

n. 1 Installatore di V Categoria (orario normale dalle 07:30 alle 16:30 compresa mezz'ora per la consumazione del pasto)			Spese + Utili D'impresa (28,70%)
n. 14 gg. x 8,5 ore x € 28,36	€ 3.374,84		
n. 1 Installatore di IV Categoria (orario normale dalle 07:30 alle 16:30 compresa mezz'ora per la consumazione del pasto)			
n. 14 gg. x 8,5 ore x € 26,47	€ 3.149,93		
TOTALE "ART. A/2"	€ 6.524,77	Tot.Spese + Utili D'impresa	€ 1.058,71

ART.A/3 - MANUTENZIONE / PROGRAMMAZIONE SOFTWARE**MANO D'OPERA:** n.1 Tecnico Specializzato

n. 1 Tecnico specializzato solo su richiesta per le ore effettivamente prestate.		Spese + Utili D'impresa (28,70%)	
n. 72 ore x € 38,53	€ 2.774,16		€ 796,18
TOTALE "ART. A/3"	€ 2.774,16	Tot.Spese + Utili D'impresa	€ 796,18

ART.A/4 - PROVA FUNZIONALITA' GRUPPI ELETTROGENI BIMESTRALI**MANO D'OPERA:** n.1 Installatore di V Categoria

n. 1 Installatore di V Categoria (orario normale dalle 07:30 alle 10:30)		Spese + Utili D'impresa (28,70%)	
n. 3 gg. x 3 ore x € 28,36	€ 255,24		€ 73,25
TOTALE "ART.A/4"	€ 255,24	Tot.Spese + Utili D'impresa	€ 73,25

INTERVENTI CON CARATTERE DI MASSIMA URGENZA "ART. B/1"

L'Impresa dovrà intervenire entro le 2 (due) ore successive alla richiesta.

Nell'ambito d'ogni intervento, stimato in € 250,00 (duecentocinquanta/00), sono compresi:

- il diritto di chiamata;
- i costi per lo spostamento d'andata e ritorno dalla sede societaria o dal domicilio;
- il costo di n. 2 (due) ore di lavoro sul posto di chiamata, le eventuali ore in eccedenza verranno contabilizzate secondo tariffa;
- una quota percentuale per il riconoscimento dell'eventuale chiamata in orario non di servizio (notturno o festivo).

Si precisa, che la contabilizzazione degli interventi sarà effettuata sulla base del numero di interventi effettivamente richiesti e prestati.

ART. C – SOMME DISPONIBILI STANZIATE DALLA STAZIONE APPALTANTE

Nel caso si rendessero necessarie, ove non rientranti nella minuteria prevista, le richieste straordinarie di personale e/o di riparazioni saranno effettuate anche telefonicamente e confermate a mezzo PEC. Tali interventi, preventivamente concordati, saranno liquidati applicando per la manodopera i costi orari desunti dalla TARIFFA del Capitolato (prezziario DEI), mentre per l'eventuale impiego di materiali si applicheranno i prezzi desunti da prezziari DEI e da cataloghi e listini ufficiali di note aziende specializzate nel settore, il tutto ridotto del ribasso di gara.

Per eventuali organi e componenti da sostituire o riparare, l'Impresa è tenuta a presentare appositi preventivi corredati di copie voce DEI e dei listini ufficiali utilizzati, entro tre giorni dalla segnalazione del guasto, che di volta in volta saranno approvati e regolarizzati dalla A.D., ferma restando la facoltà della stessa di rivolgersi a terzi ove lo ritenesse più conveniente.

Le richieste straordinarie saranno compensate a scelta dell'A.D. utilizzando l'importo previsto in estimativo alla voce C con ordine diretto firmato dal Capo di Stato Maggiore o da un suo delegato oppure con l'emissione di apposito ordinativo al di fuori del presente contratto

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f.(lag.) RS Massimiliano TULLI

DESCRIZIONE GENERALE DEGLI IMPIANTI

Compensorio interno di Palazzo "Messe" La Cecchignola - Roma:

- Impianto di "building automation" di Palazzo Messe

L'impianto utilizza un software di gestione impiantistica del fabbricato (nello specifico il software della *Siemens Desigo Insight*), ed è costituito da una postazione di lavoro (computer e monitor) impiegato per la supervisione, sorveglianza e controllo degli impianti tecnologici (elettrico, termico, ecc.) installati nel fabbricato di Palazzo "Messe".

- Impianto elettrico MT/BT di Palazzo Messe e asilo nido.

Si intende dal punto di consegna dell'energia in M.T. da parte dell'Ente Fornitore, alla cabina di trasformazione MT/BT situata nel piano interrato e fino alle singole utenze in Bassa Tensione di piano del fabbricato.

La cabina è dotata di un locale gruppo elettrogeno con intervento automatico di emergenza (Pot. 1650 kVA) ed un gruppo di continuità assoluta UPS da 800 kVA.

Negli interventi di manutenzione sono compresi: quattro trasformatori (due da 1600 kVA, uno da 400 kVA ed uno da 1250 kVA), presenti nella cabina di trasformazione posta al piano seminterrato, gli interruttori di M.T. e le linee di collegamento tra i quadri elettrici generali di piano, tra i quadri di settore ed i collegamenti fino alle singole stanze (uffici), il Gruppo elettrogeno e l'UPS, inverter ed un gruppo accumulatori batterie tampone.

Nella manutenzione sono compresi tutti gli interruttori presenti nei vari quadri elettrici di piano. È compresa anche la manutenzione della linea elettrica principale dedicata all'alimentazione dell'asilo nido.

- Impianto di diffusione audio interno a Palazzo Messe.

L'impianto di diffusione audio oggetto di manutenzione è costituito da un sistema a rack, completo di amplificatori e microfoni, presente in sala regia e diffusori acustici dislocati a vari piani del fabbricato.

- Sistemi di controllo accessi automatici (manutenzione dei cancelli carrabili e delle sbarre automatiche) di Palazzo Messe e lato parcheggio interno Asilo nido.

I sistemi di controllo accessi, oggetto di manutenzione, sono composti da n. 3 (tre) cancelli scorrevoli presso gli ingressi in viale dell'Esercito n. 180, 186, 192, da n. 4 porte scorrevoli ubicate nel seminterrato, comprendono tutte le sbarre automatiche di accesso interno al compensorio ubicate presso l'entrata e l'uscita del parcheggio esterno in viale dell'Esercito n. 178 e viale dei Fucilieri s.n.c. (lato asilo nido).

- Impianti elettrici a servizio dell'impianto di condizionamento centralizzato di Palazzo Messe.
Nella manutenzione ordinaria sono compresi tutti gli interruttori presenti nel quadro elettrico a servizio dell'impianto elettrico di condizionamento centralizzato.

Fabbricato Asilo Nido "Luinetti" La Cecchignola - Roma

- Impianto elettrico

Parte dal quadro generale di B.T. della cabina elettrica di Palazzo Messe, comprende il condotto in cavedio che collega il quadro generale dell'asilo nido. Completa l'impianto elettrico la distribuzione interna al fabbricato, compresi i collegamenti tra quadro elettrico generale e sottoquadri di settore fino alle utenze terminali.

Sono oggetto di manutenzione tutti gli interruttori presenti nei quadri sia esterni che interni al manufatto, ossia, le prese, i pulsanti, le cassette di derivazione e i conduttori interni ed esterni del circuito elettrico, compreso l'impianto luci interne ed esterne del fabbricato.

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Art. A/1 Servizio di presidio giornaliero, manutenzione, conduzione e gestione dell'impianto di building automation e impianti tecnologici:

Al fine di garantire la massima affidabilità degli impianti building automation dell'impianto elettrico, dell'impianto di diffusione audio, dei sistemi di controllo accessi automatici, dell'impianto elettrico a servizio dell'impianto di condizionamento (esclusi quadri di comando e a bordo macchina), di conseguenza assicurare la necessaria continuità nell'erogazione dell'energia elettrica, le lavorazioni più avanti elencate sono essenzialmente formulate per soddisfare le seguenti esigenze:

1. eseguire un'accurata e approfondita manutenzione ordinaria di tutte le apparecchiature elettriche, dei componenti dei circuiti ausiliari, dei materiali e degli impianti;
2. avere a disposizione personale tecnico altamente qualificato per interventi d'emergenza in occasione di guasti che per natura e/o gravità richiedono l'adozione di tale prassi.

La manutenzione in oggetto prevede il controllo dei quadri elettrici M.T. e B.T. generali in cabina, delle dorsali, della distribuzione ai piani e dei quadri di piano, fino alla distribuzione nella singola stanza.

La manutenzione prevede e compensa tutte le attività necessarie per mantenere in efficienza gli impianti, sono comprese e compensate la attrezzature e le minuterie necessarie all'esecuzione degli interventi.

Sono previste e compensate le piccole riparazioni compresa la sostituzione di morsetti, la sostituzione dei coperchi di quadri di scatole di derivazione e similari, che dovessero risultare rotti al controllo.

La manutenzione ordinaria e presidio sarà svolta dal personale messo a disposizione dalla ditta tutti i giorni lavorativi come indicato negli allegati "A" e "C".

Art. A/2 Interventi di manutenzione bimensile programmata agli impianti elettrici, prove cabine elettriche, sbarre e cancelli;

La manutenzione programmata bimensile (2 volte al mese) sarà svolta con controlli nei normali giorni lavorativi in orario compreso dalle 07,30 alle ore 16,30 (compresa mezz'ora per la consumazione del pasto) e sarà effettuata impegnando altre due persone (n. 1 Installatore di V categoria e n. 1 Installatori di IV categoria) nei giorni e negli orari indicati nell'allegato "C".

Oltre alle operazioni di manutenzione l'Impresa appaltatrice dovrà assicurare la costante pulizia dei locali delle cabine elettriche, dei quadri e dei filtri aria posti sulle grate delle porte di cabina. Dovranno essere tempestivamente segnalati al Reparto Supporti del C.D.P.M. e comunicato da quest'ultimo all'Ufficio Manutenzione Infrastrutture via mail i guasti e i malfunzionamenti che saranno riscontrati ai sistemi in argomento.

Servizi minimi previsti:

A titolo semplicemente indicativo ma non esaustivo vengono appresso elencate alcune delle attività del servizio richiesto che l'Impresa effettuerà integrandole con quelle dettate dall'esperienza nel settore attenendosi scrupolosamente alle norme e ai parametri indicati nei manuali d'uso delle apparecchiature.

Locali:

- pulizia generale dei locali che ospitano i quadri generali di MT-BT ed i gruppi elettrogeni;
- verifica funzionalità, verifica dell'efficienza della illuminazione ordinaria e di sicurezza ed eventuale sostituzione di lampade, starter condensatori ecc.;
- sostituzione semestrale dei filtri collocati sulle parti di accesso alle cabine;
- verifica del funzionamento e dell'efficienza degli eventuali ventilatori di estrazione e/o sistema di condizionamento sia in manuale che in automatico e verifica della temperatura degli ambienti che dovrà essere sempre sotto i 40° C. ;
- verifica del sistema rivelazione incendi e relative attrezzature;
- verifica dei gruppi di continuità.

Quadri di media tensione:

- verifica interblocchi elettrici con prova delle manovre di apertura e chiusura;
- lubrificazione con olio graffitato di tutti gli ingranaggi e manovellismi;
- lubrificazione con vaselina pura dei sez. di linea, sez. di messa a terra e interruttori di manovra;
- pulizia e serraggio della bulloneria e/o morsetti dei sez. di linea, sez. messa a terra e interruttori di manovra;
- controllo della corretta pressione di serraggio delle lame dei sezionatori e degli interruttori;
- verifica dell'efficienza delle bobine dei circuiti di sgancio relative agli interruttori di manovra-sezionatori IMS;
- verifica dell'integrità dei fusibili associati agli IMS;
- verifica dell'efficienza degli interruttori in esafloruro di zolfo e degli isolatori con relativi contatti aux;
- verifica dell'efficienza delle lampade di segnalazione di presenza rete con eventuale sostituzione;
- controllo scomparto per scomparto dei quadri dell'eventuale presenza e rimozione di corpi estranei all'interno degli stessi;
- controllo corretto collegamento a terra di tutte le strumentazioni e delle parti mobili quali porte e pannelli;
- morsettiera: verifica del corretto serraggio, della sigillatura di identificazione morsetto/condotto;
- controllo con misuratore dello stato di isolamento tra fase-fase e fase-massa;
- verifica dell'esistenza di pericolosi surriscaldamenti di componenti vari.

Interruttori:

- Messa fuori servizio dell'interruttore effettuando le manovre di sezionamento previste;
- apertura degli sportelli e verifica delle funzionalità dei sistemi di manovra (cuscinetti, bilancieri, biellette di blocco, serrature, ecc.) e d'interblocco degli interruttori stessi con gli elementi di manovra delle portelle dei quadri;
- rimozione dell'interruttore dalla propria sede e controllo del livello dell'olio dielettrico, delle sedi dei contatti e dell'integrità dei vari componenti;
- controllo, pulizia e lubrificazione, con adatti prodotti, dei contatti fissi e mobili sia dell'interruttore sia delle barrature;
- pulizia e lubrificazione di tutti i leveraggi e, in particolar modo, dei sistemi di ricarica e di sgancio degli attuatori di apertura e chiusura;
- rimontaggio dell'interruttore e messa in servizio del comparto.

Trasformatori:

- Pulizia generale delle macchine, compresi i cavi di arrivo e partenza, e dei canali di raffreddamento;
- verifica dell'esistenza di eventuali occlusioni dei canali di raffreddamento degli avvolgimenti;

- verifica delle connessioni esterne con particolare riguardo alla ossidazione, scariche, deformazioni, surriscaldamento;
- controllo e serraggio di tutta la bulloneria;
- controllo dell'isolamento degli avvolgimenti verso massa e tra loro, confrontandoli con i valori dei contattori ausiliari;
- controllo dei contatti fissi e mobili con asportazione dell'eventuale perlinatura;
- controllo e registrazione pressione contatti principali;
- controllo del meccanismo di comando;
- controllo dei circuiti ausiliari di comando/segnalazione, dei contatti dei connettori, ecc.
- controllo dello scorrimento dell'ancora mobile del relè di comando d'apertura;
- controllo ed eventuale serraggio di tutte le viti;
- controllo del carrello di inserzione-estrazione interruttore;
- ingrassaggio, prove meccaniche ed elettriche.

Quadri generali di bassa tensione e quadri secondari di zona:

- verifica della caratteristica tempo/corrente di intervento degli interruttori differenziali;
- controllo e serraggio di tutte le connessioni elettriche, in arrivo e partenza dalle apparecchiature, e verifica surriscaldamento;
- verifica integrità targhette identificatrici e ripristino ove necessario;
- pulizia delle polveri mediante aspiratore.

Rete elettrica di distribuzione:

- Verifica con strumento dei tempi/correnti di intervento degli interruttori;
- verifica resistenza di isolamento delle linee.

Condutture:

- Controllo a vista delle scatole di derivazione;
- verifica morsettiere e aggiornamento targhette identificatrici se necessario.

Utilizzazioni fisse:

- Controllo con strumento dei tempi/correnti differenziali di intervento degli interruttori posti in ambienti particolari.

Sistema di dispersione:

- Controllo dello stato di conservazione del sistema di dispersione e assenza di corrosione;
- verifica delle connessioni e ingrassaggio con pasta neutralizzante, serraggio bullonerie;
- controllo delle targhette identificatrici e loro ripristino se necessario;
- misura del valore della resistenza di terra mediante metodo voltamperometrico CEI 11-1 e 64-8/6 append. B.

Sistema di equipotenzializzazione:

- Verifica interblocchi elettrici con prova delle manovre di apertura e chiusura;
- lubrificazione con olio graffitato di tutti gli ingranaggi e manovellismi;
- verifica collegamenti equipotenziali delle masse estranee (CEI 64-8/VI).

Conduttori di protezione:

- Verifica della continuità di terra e verifica a campione sul 15% degli apparecchi utilizzatori o prese a spina e delle masse in genere;

- verifica di tutte le connessioni a terra nel caso in cui dalla prova campione dovesse risultare che più del 10% esaminato risultasse non collegato alla rete di terra.

Motore gruppo elettrogeno:

- Pulizia generale del motore;
- verifica eventuali perdite di liquidi;
- controllo generale del radiatore;
- controllo livelli acqua, olio, e gasolio;
- se necessario rabbocco acqua, olio (escluso gasolio);
- verifica funzionamento circuito pompa;
- prova di funzionamento;
- sostituzione annuale filtri olio;
- sostituzione annuale filtri gasolio;
- sostituzione annuale olio lubrificazione motore;

Alternatore:

- Pulizia generale dell'alternatore;
- controllo dei quadri elettrici annessi;
- controllo e serraggio di tutte le connessioni elettriche, in arrivo e partenza dalle apparecchiature, e verifica surriscaldamento;
- verifica delle protezioni di macchina;
- prova di funzionamento.

Sistema bus gestione illuminazione:

- Verifica e controllo funzionamento del sistema di alimentazione;
- verifica e controllo funzionamento del sistema di comunicazione seriale;
- verifica e controllo funzionamento dei moduli logici;
- verifica e controllo funzionamento dei moduli ingresso – uscita;
- verifica e controllo funzionamento dei pulsanti;
- verifica e controllo funzionamento dei sensori di presenza;
- pulizia di tutti i sensori di presenza.

Carpenteria:

- Pulizia interna di tutti i componenti e soffiatura con aria compressa;
- controllo visivo dell'integrità delle carpenterie e delle apparecchiature;
- controllo serraggio cavi nelle morsettiere;
- verifica strumentale del conduttore di terra delle strutture metalliche;
- controllo funzionalità ventilatori di estrazione aria e resistenze anticondensa se montate.

Raddrizzatore-inverter:

- Pulizia interna di tutti i componenti e soffiatura con aria compressa;
- verifica dell'efficienza degli strumenti di misura;
- verifica della funzionalità delle apparecchiature elettroniche;
- verifica della tensione e frequenza di uscita inverter;
- verifica della tensione/corrente di carica degli accumulatori;
- verifica della commutazione rete/gruppo;
- verifica della tensione/corrente di carica degli accumulatori;
- verifica della funzionalità delle segnalazioni allarmi.

Accumulatori:

- Pulizia interna di tutti i componenti e soffiatura con aria compressa;
- verifica della carica degli accumulatori;

- controllo visivo dell'integrità degli accumulatori.

Rilevatori:

- Pulizia completa di tutti i rivelatori in campo;
- verifica del corretto funzionamento con test a campionatura e verifica degli allarmi.

Rifasamento:

- Verifica della presenza della targa generale dell'equipaggiamento, recante i dati necessari all'identificazione;
- controllo della identificazione di tutti i componenti e della rispondenza delle codifiche a quanto riportato sugli schemi;
- verifica delle condizioni generali dell'area circostante il quadro (pulizia, presenza di materiali non pertinenti, ostacoli all'accesso al quadro, ecc.);
- verifica dell'esistenza delle targhe e cartelli di segnalazione richiesti dalle normative;
- verifica delle temperature interne al quadro e di quelle raggiunte dai componenti critici.

Ausiliari unità di trasformazione:

- Verifica del corretto funzionamento dei blocchi porta e dei microinterruttori.

Locale unità di trasformazione:

- Pulizia generale con asportazione di polveri e pulizia pavimenti;
- verifica dell'efficienza e integrità degli apparati di sicurezza (guanti isolanti, estintori, ecc.) cartelli monitori e schermi:
 - valore della tensione;
 - divieto di accesso in cabina a persone non qualificate;
 - pericolo di morte - tensione elettrica pericolosa;
 - divieto di spegnere incendi con acqua.

Locale gruppo elettrogeno:

- Verifica dell'efficienza delle protezioni magnetotermiche;
- verifica dello stato di conservazione dei contattori e dei condensatori;
- controllo visivo dello stato dei condensatori, rilevando eventuali anomalie;
- verifica di rigonfiamenti dei contenitori, tracce di liquido sulla superficie esterna che richiedano ulteriori indagini e, nel caso, sostituzione degli elementi guasti;
- controllo del serraggio delle viti di tutti gli elementi di connessione, con protezione dei morsetti con prodotti specifici;
- verifica dei dispositivi di chiusura delle carpenterie di contenimento delle apparecchiature e della conservazione del previsto grado di protezione (mai inferiore a XXB) ed eventuale ripristino.

Sistemi di illuminazione esterna:

- Verifica dei sistemi di illuminazione ed eventuale sostituzione componenti (fornite dall'A.D.)

Sistemi di illuminazione interna:

- Verifica dei sistemi di illuminazione ed eventuale sostituzione componenti (fornite dall'A.D.)

Corpi illuminanti di sicurezza autonomi:

- Verifica dello stato e dell'efficienza dell'impianto mediante l'accensione di tutti i corpi illuminanti e loro completa scarica, da effettuare in orario mattutino con sufficiente luminosità naturale;

- verifica dello stato di funzionamento degli apparecchi illuminanti dell'illuminazione di sicurezza centralizzata ed eventuale sostituzione componenti.

Sistemi di controllo accessi automatici:

- controllo, taratura ed ingrassaggio degli organi elettromeccanici;
 - verifica dei circuiti elettrici e d'illuminazione (pulsanti, luci, ecc.);
 - controllo e taratura degli apparati di sicurezza (fotocellule, ecc.);
 - controllo batterie;
 - prove di funzionalità e produzione di modulistica relativa agli interventi effettuati;
- e di tutte le altre operazioni tendenti a mantenere gli impianti in servizio con alto grado di efficienza.

Controllo sbarre automatiche:

- verifica e controllo apparecchiature elettroniche di comando;
- verifica delle connessioni elettriche e coassiali;
- verifica del corretto funzionamento del motore;
- verifica funzionalità molle di bilanciamento;
- verifica del corretto funzionamento del rallentamento di fine corsa;
- verifica della taratura delle viti di by-pass e del bilanciamento del sistema;
- verifica del livello dell'olio all'interno del serbatoio;
- verifica della documentazione tecnica a corredo.

Controllo cancelli e porte scorrevoli:

- verifica e controllo apparecchiature elettroniche di comando;
- verifica delle connessioni elettriche e coassiali;
- verifica del corretto funzionamento del motore;
- verifica del corretto funzionamento del rallentamento di fine corsa;
- verifica della taratura delle viti di by-pass e del bilanciamento del sistema;
- verifica del livello dell'olio all'interno del serbatoio;
- verifica della documentazione tecnica a corredo.

Qualora l'Impresa appaltatrice non ottemperi all'obbligo di mettere a disposizione della A.D. il proprio personale nei giorni indicati, fermo restando l'obbligo di eseguire le lavorazioni di manutenzione nel più breve tempo possibile, la stessa è soggetta a una penale, così come riportato nelle Condizioni Tecniche – allegato "D".

La contabilizzazione di detti interventi è prevista a corpo, a patto che sia rispettato il numero e la qualifica della manodopera impiegata, nonché le ore di lavoro previste.

Verranno scorporate le ore effettuate in meno sulla base della paga oraria prevista nella tariffa particolare allegata.

Art. A/3 Interventi di manutenzione/aggiornamento software per la parte "automation building" (solo se richiesti):

La manutenzione/programmazione dei software Siemens Desigo Insight e di gestione sarà svolta ***solo su richiesta*** impegnando il personale tecnico messo a disposizione dalla ditta h 24 7 giorni su 7, prevede e compensa la riparazione e la manutenzione di tutti i componenti e i sistemi operativi installati nel centro di controllo, impiegati per la supervisione, sorveglianza, conduzione e controllo degli impianti installati nel fabbricato "Messe", nonché la riprogrammazione degli orari per le operazioni di accensione e spegnimento degli impianti elettrici e di condizionamento a servizio del palazzo e l'adeguamento alle eventuali nuove esigenze del sistema centralizzato di Palazzo MESSE.

A tale scopo è previsto e compensato il costo per l'intervento di un tecnico specializzato sul sistema operativo Siemens installato nel centro di controllo.

La Ditta dovrà avere assunto alle proprie dipendenze un tecnico autorizzato alla manutenzione del software Siemens Desigo Insight.

E' inoltre indispensabile effettuare anche una puntuale manutenzione di tutti i circuiti e i sistemi accessori (raddrizzatori, batterie, relè, centraline, ecc.) che assicurano il regolare funzionamento delle commutazioni e delle attuazioni dei sistemi automatici.

Art. A/4 Prove bimestrali gruppi elettrogeni descrizione del controllo /verifica:

- Verifica dei dispositivi di sicurezza posti sull'apparecchiatura.
- Controllo visivo di tutte le componenti meccaniche (compreso i serraggi), elettriche (cablaggi, commutatori, fusibili, interruttori, spie, ecc.) ed elettroniche (schede, raddrizzatori, condensatori, ecc.). Pulizia generale di tutti i componenti ed eliminazione dei depositi di polvere.
- Controllo del ricircolo aria di raffreddamento ed eventuale pulizia dei componenti (ventilatori, filtri, ecc.).
- Controllo delle tensioni e delle correnti di ingresso e di uscita.
- Controllo delle tensioni di ingresso e di uscita alimentatori AC/DC e DC/DC.
- Controllo delle alimentazioni.
- Verifica dei sincronismi Inverter-Rete e Rete-Inverter. Controllo della frequenza.
- Verifica della regolarità della procedura di avvio (rete-inverter).
- Controllo autonomia delle batterie.
- Controllo allarmi e parametri di sicurezza.
- Controllo funzionamento del pannello sinottico, delle spie e delle segnalazioni acustiche durante la prova sotto carico. Eventualmente, sostituzione delle segnalazioni guaste.

Con il prezzo del presente articolo è previsto e compensato un ciclo di prove dei gruppi elettrogeni da effettuarsi secondo il programma previsto nell'allegato "C". Gli interventi suddetti, della durata di 3 (tre) ore, saranno condotti da n. 1 Installatore di V categoria in prove periodiche di funzionalità dei gruppi elettrogeni e delle apparecchiature automatiche delle cabine; la prova gruppi vera e propria durerà circa 30 minuti, per il rimanente tempo il tecnico rimarrà per i controlli, verifiche e imprevisti del caso.

L'Impresa è tenuta a produrre documentazione probante di ogni singolo intervento effettuato, controfirmata da un responsabile del Reparto Supporti del C.D.P.M., consegnandone nello stesso giorno copia al citato Reparto che la invierà all'Ufficio Manutenzione Infrastrutture per la contabilizzazione. In caso di guasti, la Ditta è tenuta a presentare un dettagliato preventivo di spesa entro e non oltre 3 giorni dal guasto. L'A.D. si riserva la facoltà di analizzare tale preventivo, approvarlo o affidare i lavori a terzi sia per quanto riguarda i materiali che la manodopera.

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

PIANO DEGLI INTERVENTI.				
ARTICOLO A/1				
La manutenzione ordinaria/presenza giornaliera (Art. A/1) sarà effettuata da n. 1 Installatore di V Categoria (nei giorni lavorativi) per 8,5h nelle giornate dal lunedì al giovedì dalle ore 07:30 alle 16:30.				
La manutenzione ordinaria/presenza giornaliera (Art. A/1) sarà effettuata da n. 1 Installatore di V Categoria (nei giorni lavorativi) per 4,5h nelle giornate di venerdì dalle ore 07:30 alle 12:00.				
CRONOPROGRAMMA INTERVENTI ARTICOLI A/2-A/4				
MESE	GIORNO	ORA	INDICAZIONE DEI LAVORI	PERSONALE IMPIEGATO
mar-24	Lunedì 4	dalle 07:30	Art.A/2 manutenzione programmata quindicinale	n.1 operaio V categoria per 8,5h.. n.1 operaio IV categoria per 8,5h.
	Lunedì 25	dalle 07:30	Art.A/2 manutenzione programmata quindicinale	n.1 operaio V categoria per 8,5h.. n.1 operaio IV categoria per 8,5h.
apr-24	Lunedì 8	dalle 07:30	Art.A/2 manutenzione programmata quindicinale	n.1 operaio V categoria per 8,5h.. n.1 operaio IV categoria per 8,5h.
	Mercoledì 17	dalle 07:30	Art. A/4 prova gruppi elettrogeni bimestrale	n.1 operaio V categoria per 3h.
	Lunedì 22	dalle 07:30	Art.A/2 manutenzione programmata quindicinale	n.1 operaio V categoria per 8,5h.. n.1 operaio IV categoria per 8,5h.
mag-24	Lunedì 6	dalle 07:30	Art.A/2 manutenzione programmata quindicinale	n.1 operaio V categoria per 8,5h.. n.1 operaio IV categoria per 8,5h.
	Lunedì 27	dalle 07:30	Art.A/2 manutenzione programmata quindicinale	n.1 operaio V categoria per 8,5h.. n.1 operaio IV categoria per 8,5h.
giu-24	Lunedì 3	dalle 07:30	Art.A/2 manutenzione programmata quindicinale	n.1 operaio V categoria per 8,5h.. n.1 operaio IV categoria per 8,5h.
	Mercoledì 19	dalle 07:30	Art. A/4 prova gruppi elettrogeni bimestrale	n.1 operaio V categoria per 3h.
	Lunedì 24	dalle 07:30	Art.A/2 manutenzione programmata quindicinale	n.1 operaio V categoria per 8,5h.. n.1 operaio IV categoria per 8,5h.
lug-24	Lunedì 8	dalle 07:30	Art.A/2 manutenzione programmata quindicinale	n.1 operaio V categoria per 8,5h.. n.1 operaio IV categoria per 8,5h.
	Lunedì 29	dalle 07:30	Art.A/2 manutenzione programmata quindicinale	n.1 operaio V categoria per 8,5h.. n.1 operaio IV categoria per 8,5h.
ago-24	Lunedì 5	dalle 07:30	Art.A/2 manutenzione programmata quindicinale	n.1 operaio V categoria per 8,5h.. n.1 operaio IV categoria per 8,5h.
	Mercoledì 21	dalle 07:30	Art. A/4 prova gruppi elettrogeni bimestrale	n.1 operaio V categoria per 3h.
	Lunedì 26	dalle 07:30	Art.A/2 manutenzione programmata quindicinale	n.1 operaio V categoria per 8,5h.. n.1 operaio IV categoria per 8,5h.
set-24	Lunedì 9	dalle 07:30	Art.A/2 manutenzione programmata quindicinale	n.1 operaio V categoria per 8,5h.. n.1 operaio IV categoria per 8,5h.
	Lunedì 23	dalle 07:30	Art.A/2 manutenzione programmata quindicinale	n.1 operaio V categoria per 8,5h.. n.1 operaio IV categoria per 8,5h.
ARTICOLO A/3				
Gli interventi verranno effettuati solo su richiesta dell'Amministrazione Difesa.				

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

CONDIZIONI TECNICHE**GENERALITA’**

Le prestazioni di che trattasi saranno eseguite in osservanza alle seguenti norme:

- D.P.R. n°236 del 15 novembre 2012 Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell’articolo 196 del D.Lgs. 12 aprile 2006
 - D.Lgs. n° 36/2023 entrato in vigore il 1° Luglio 2023, nuovo Codice dei Contratti pubblici in materia di lavori, servizi e forniture.
 - D..D. N. 12/2023 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. III, tabella costo medio orario per i dipendenti delle imprese edili ed affini. ROMA.
 - D.Lgs. 81/08 norme sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e s.m.i..
 - Decreto Ministeriale n.37 del 22/01/2008 e s.m.i..
- nonché di tutte le norme di legge attualmente in vigore specifiche relative agli impianti di che trattasi.

1) OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

L’Impresa, prima di formulare l’offerta, sarà tenuta ad effettuare i necessari sopralluoghi allo scopo di accertarsi preventivamente dello stato e della consistenza degli impianti interessate alla esecuzione delle prestazioni.

2) SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Deve intendersi per servizio di manutenzione e conduzione l’insieme delle prestazioni, somministrazioni ed opere che l’Impresa, nell’assunzione dell’incarico, fornirà per mantenere nelle migliori condizioni di efficienza tutte le apparecchiature oggetto della manutenzione.

Per quanto sopra, l’Impresa eseguirà tali operazioni per tutti gli impianti elencati nell’allegato “A”, mediante gli interventi indicati nell’allegato “B” e secondo il programma lavori indicato nell’allegato “C” e saranno compensate dall’importo stabilito nell’atto negoziale.

2.1 Durata del servizio

L’impegno dell’Impresa decorrerà dal 01-03-2024 fino al 30-09-2024

3) NORME PER L’ESECUZIONE CONTRATTUALE**a) Consistenza delle apparecchiature e relativo stato di efficienza**

All’inizio dei lavori previsti dall’atto negoziale, sarà redatto apposito verbale, sottoscritto dalle parti, dal quale dovrà risultare:

- la consistenza delle apparecchiature di proprietà della A.D. (Amministrazione della Difesa) da sottoporre a manutenzione;
- lo stato di funzionalità delle stesse;
- l’eventuale esigenza di aggiornamenti di dispositivi per ottimizzarne l’efficienza;
- la rispondenza delle apparecchiature alle normative vigenti, evidenziando eventuali inadeguatezze e indicando i lavori necessari per superarle.

Allo scadere del contratto di manutenzione le apparecchiature dovranno risultare perfettamente funzionanti nei limiti delle condizioni di efficienza iniziali. Sarà peraltro tenuto conto del normale deterioramento dovuto all’uso. A tal riguardo, sarà redatto in contraddittorio, apposito verbale con l’Impresa, anche ai fini di eventuali ripristini e/o addebiti, dal quale dovrà risultare lo stato di efficienza degli impianti. L’A.D. si riserva la facoltà di diminuire la consistenza sia degli impianti affidati in manutenzione che le prestazioni, riducendo proporzionalmente il corrispettivo all’Impresa.

b) Accesso ai locali

L'A.D. svolgerà gli atti necessari per il rilascio al personale dell'Impresa, degli appositi permessi di accesso alle aree interessate al servizio, previa acquisizione della documentazione prodotta dall'Impresa in tempo utile (domande di accesso, documenti di riconoscimento validi del personale e documenti dei mezzi interessati al servizio).

L'accesso dei mezzi è limitato solo al tempo di carico/scarico dei materiali.

c) Capacità delle maestranze della ditta

Per le prestazioni precedentemente indicate, l'Impresa impiegherà personale assunto alle proprie dipendenze, nel rispetto dei relativi contratti di lavoro, di provata capacità, altamente specializzato nello specifico campo di impiego - dimostrata con idonea autocertificazione (da allegare alla documentazione presentata per la gara), attestante che nell'ultimo biennio l'Impresa abbia eseguito lavori simili a quelli in oggetto - e a ciò autorizzato secondo la normativa vigente.

L'Impresa dovrà provvedere direttamente e a proprio carico alla fornitura dei DPI e DPC necessari, sostituire le persone che venissero ritenute non idonee dall'Ente Appaltante, indesiderabili dagli Organi di Sicurezza o dichiarate di non gradimento dall'A.D.

d) Direttore Tecnico

L'Impresa è tenuta a designare, a suo carico, in sede di stipula dell'atto negoziale, un proprio "Direttore Tecnico" il quale, oltre a dirigere e organizzare il lavoro, dovrà vigilare sulle condizioni di sicurezza e assumere le competenze per le responsabilità di natura civile e penale nei confronti della A.D. e di terzi.

e) Strumenti e attrezzature

Fa carico all'Impresa, la dotazione ai propri tecnici della strumentazione e dell'attrezzatura per eseguire sulle apparecchiature tutti i lavori, i controlli e le misure necessarie per una efficiente manutenzione e assistenza tecnica.

f) Somme disponibili stanziare della stazione appaltante Art. C

Nel caso si rendessero necessarie, ove non rientranti nella minuteria prevista, le richieste straordinarie di personale e/o di riparazioni saranno effettuate anche telefonicamente e confermate a mezzo PEC. Tali interventi, preventivamente concordati, saranno liquidati applicando per la manodopera i costi orari desunti dalla TARIFFA del Capitolato (prezziario DEI), mentre per l'eventuale impiego di materiali si applicheranno i prezzi desunti da prezziari DEI e da cataloghi e listini ufficiali di note aziende specializzate nel settore, il tutto ridotto del ribasso di gara.

Per eventuali organi e componenti da sostituire o riparare, l'Impresa è tenuta a presentare appositi preventivi corredati di copie voce DEI e dei listini ufficiali utilizzati, entro tre giorni dalla segnalazione del guasto, che di volta in volta saranno approvati e regolarizzati dalla A.D., ferma restando la facoltà della stessa di rivolgersi a terzi ove lo ritenesse più conveniente.

Le richieste straordinarie saranno compensate a scelta dell'A.D. utilizzando l'importo previsto in estimativo alla voce C con ordine diretto firmato dal Capo di Stato Maggiore o da un suo delegato, oppure con l'emissione di apposito ordinativo al di fuori del presente contratto.

g) Interventi d'urgenza su chiamata Art B.

L'Impresa appaltatrice assume l'onere di organizzare e mettere a disposizione del Reparto Supporti del C.D.P.M. un servizio d'intervento rapido su chiamata, per tutta la durata del contratto, con possibilità di chiamata con orario continuativo h24 7 giorni su 7 festivi compresi. Sulla base di tale servizio, quando necessario, in occasione di guasti o disservizi di particolare rilevanza, il Capo Ufficio Manutenzione Infrastrutture di RAMDIFE, potrà richiedere l'intervento di manodopera specializzata; la richiesta, inoltrata ad apposito numero telefonico, sempre reperibile, (di cui l'impresa si fa onere di comunicare), dovrà essere soddisfatta entro **2** (due) ore dalla chiamata.

Il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà accertare le cause del guasto e, ove possibile, ripristinare l'impianto in avaria; in alternativa, dovrà comunque mettere in sicurezza l'apparecchiatura o la parte d'impianto guasto.

In occasione di tali interventi, secondo il tipo di lavorazione effettuata, l'Impresa appaltatrice dovrà:

- rilasciare una scheda d'intervento con la descrizione delle operazioni effettuate e dei materiali eventualmente utilizzati, controfirmata da un responsabile del Reparto Supporti del C.D.P.M.;
- produrre un preventivo di spesa per la riparazione del guasto e il ripristino dell'impianto o dell'apparecchiatura non funzionante, secondo le indicazioni contenute nel precedente paragrafo g).

Si precisa che la contabilizzazione degli interventi sarà effettuata sulla base del numero di interventi effettivamente richiesti e prestati.

h) Verifica della regolare esecuzione del servizio

Durante il periodo di lavoro stabilito dall'atto negoziale per la manutenzione programmata, l'Ente appaltante provvederà al controllo e alla verifica della perfetta esecuzione delle prestazioni previste, con facoltà di rifiuto. L'Impresa è obbligata a produrre documentazione probante per ogni singolo intervento previsto dall'estimativo, presentandone rapporto dettagliato (personale impiegato, ore effettive, lavoro effettuato, ecc.) in giornata al Reparto Supporti del C.D.P.M. e comunicato da quest'ultimo all'Ufficio Manutenzione Infrastrutture per la contabilizzazione.

i) Danni, inadempienze e relative penali

1. I danni economici dovuti ad incuria, negligenza, errori di conduzione, omessa segnalazione di necessità di interventi straordinari necessari per l'affidabilità e la sicurezza degli impianti saranno a totale carico dell'Impresa Appaltatrice. I costi di tali danni saranno stimati dalla A.D. e trattenuti sui pagamenti in relazione alle inadempienze accertate.
2. Per **ogni** inadempimento, che verrà constatato a ognuno degli obblighi contrattuali e alla mancata osservanza dei giorni e dei tempi di intervento di manutenzione ordinaria, straordinaria e di emergenza, l'Impresa sarà soggetta ad una penale variabile da un minimo di Euro **400,00** (quattrocento/00) a un massimo di Euro **800,00** (ottocento/00) a insindacabile giudizio dell'A.D., fermo restando l'obbligo di eseguire l'intervento appena possibile.
3. Si precisa che in caso di ritardo nell'esecuzione degli **interventi programmati** di manutenzione ordinaria e straordinaria, verrà applicata una penalità aggiuntiva così come previsto dall'atto amministrativo. Le penalità cumulativamente non possono superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
4. Si precisa che, in caso di ritardo nell'esecuzione degli **interventi di urgenza**, verrà applicata una penalità aggiuntiva pari ad € **400,00** (quattrocento/00) e, qualora l'impresa appaltatrice non ottemperi alla richiesta nella giornata stessa, l'A.D. potrà rivolgersi ad altra impresa addebitandone le spese delle operazioni necessarie alla riparazione.

Al termine del contratto, prima di procedere alle operazioni di liquidazione delle spettanze dell'Impresa, sarà accertata la regolare esecuzione dello stesso e l'eventuale decurtazione di penali applicate per inadempienze e/o mancata esecuzione d'interventi.

j) Dismissione di impianti e liquidazione delle spettanze

L'A.D. si riserva la possibilità di comunicare eventuale dismissione di impianti secondo le proprie esigenze e necessità. La contabilizzazione sarà effettuata sulla base degli interventi prestati (così come previsto nell'estimativo e nel piano degli interventi -allegato "C") fino al momento della comunicazione di dismissione.

k) Smaltimento materiali delle lavorazioni e inquinanti

Qualora nel corso delle operazioni di interventi comunque richiesti dall'A.D. si producano qualsiasi tipo di rifiuto compresi quelli catalogati come tossici o nocivi, gli stessi saranno oggetto dello smaltimento a cura ed onere della ditta appaltatrice secondo quanto previsto dal D.P.R. n.34 del 25 gennaio 2000, quindi sono a carico della ditta le operazioni di raccolta/trasporto e smaltimento a pubblica discarica ivi compreso ogni componente sostituito ed imballaggi.

l) Modifiche agli impianti

E' vietato in modo assoluto apportare modifiche agli impianti ed eseguire lavori non previsti dalla manutenzione, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'A.D.; in tale eventualità, per i lavori arbitrariamente eseguiti l'Impresa non avrà diritto ad alcun compenso e l'A.D. potrà richiedere il ripristino degli impianti alle primitive condizioni.

4) OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

- a. L'Impresa si obbliga ad applicare tutte le norme contenute sia nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente che negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si svolgono i lavori;
- b. L'Impresa garantisce, altresì, i propri requisiti tecnici inerenti la provata capacità e l'utilizzo di personale altamente specializzato nello specifico campo di impiego, con l'esibizione di idonea documentazione (da allegare ai documenti di gara), attestante che nell'ultimo biennio l'Impresa abbia eseguito lavori similari a quelli in oggetto;
- c. L'Impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro;
- d. L'Impresa è tenuta a rispettare il divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni video e/o fotografiche o di qualsiasi altro genere; altresì, si impegna a non divulgare notizie e/o dati di cui sia venuta a conoscenza;
- e. durante l'esecuzione dei lavori, l'Impresa è tenuta all'osservanza della normativa di legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni) ed alla normativa sulla sicurezza degli impianti (D.M. 37/08 e normative UNI);
- f. L'Impresa è responsabile di ogni infortunio o danno a terzi o a cose di terzi derivanti da fatti, negligenze e colpe dei suoi dipendenti, e pertanto, deve provvedere ad assicurarsi contro tali rischi, con primaria compagnia, e presentare, a richiesta della A.D., i documenti attestanti l'avvenuto adempimento di tali obblighi. L'Amministrazione della Difesa è indenne e sollevata da ogni responsabilità.

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI